

Buonasera!

Un caloroso benvenuto al pubblico.
Congratulazioni ai rieletti e ai nuovi eletti.

Un ringraziamento particolare va al Sindaco uscente Andrea Pellegrinelli, al Vicesindaco uscente Manuel Borla, a tutti i Consiglieri comunali in carica la scorsa legislatura che non fanno più parte del Legislativo e a tutti coloro che si sono messi a disposizione sulle varie liste, dimostrando attaccamento al Comune.

Sindaci, municipali, consiglieri comunali non si nasce, si diventa. Sulla carta con l'elezione. Ma è poi sul terreno che si deve dimostrare di onorare la carica: con capacità, senso di responsabilità, impegno, disponibilità, trasparenza, rispetto, tolleranza e umiltà (tanta roba insomma).

I nostri concittadini, eleggendoci, ci hanno dato il mandato di amministrare e guidare il nostro bel Comune. Dobbiamo sentirci tutti onorati, non dobbiamo mai scordarlo e non dobbiamo deluderli.

Roosevelt, oltre un secolo fa, pronunciò queste parole: "fai quello che puoi, con quello che hai, nel posto in cui sei". Io mi permetto di correggere la prima parte in "fai il meglio che puoi". Noi dobbiamo fare il meglio che possiamo con quello che abbiamo.

Per fare questo accarezzo la speranza che tutti si impegnino al massimo nell'esclusivo interesse della comunità, lasciando da parte pregiudizi e interessi partitici che nel nostro contesto ci fanno solo sprecare energie preziose e creano solo problemi.

Prioritario è prendere conoscenza della situazione finanziaria. Finanze sotto controllo e sane sono alla base per poter gestire bene il Comune. A tale scopo, durante la scorsa legislatura, è stato allestito il Piano finanziario 2023-2025 che ci indica lo stato attuale e cosa possiamo fare.

Ho dato disposizioni di inviare questo documento ai nuovi eletti. Chiedo loro di studiarlo attentamente, cosa che chiedo anche ai rieletti.

Organizzeremo poi, nuovamente, una seduta del CC extra LOC con il nostro economista, il quale potrà aggiornarci, dare tutte le spiegazioni del caso e rispondere a tutte le domande, in attesa del nuovo PF.

È molto importante che tutti possano comprendere bene. Questo perché saremo chiamati a gestire con senso di responsabilità e lungimiranza il Comune, perché all'orizzonte si profilano nubi nere che non devono assolutamente essere ignorate e sottovalutate.

Le imposte versate dai nostri contribuenti, come i fondi che riceviamo dal Cantone con la perequazione (che sono poi soldi dei contribuenti di altri Comuni) devono essere gestite con oculatezza e rispetto. Queste risorse devono essere utilizzate in modo parsimonioso. Se noi dovessimo essere un Comune ricco, che invece di ricevere versa, vorremmo anche noi che i Comuni riceventi utilizzassero questi soldi in cose di cui hanno veramente bisogno, non in cose superflue o nel lusso. Ricordo che i Comuni paganti si lamentano e vorrebbero diminuire i loro versamenti.

C'è una regola che mi piace ricordare, quella delle tre P: Prevedere, Prevenire, Programmare. Questo è quello che, in sostanza, ci insegna il Piano finanziario, che dobbiamo vedere come una bussola che ci indica la via da seguire e che va seguita restando tutti nella stessa direzione.

Ci saranno variabili che potremo controllare (gli investimenti), ma purtroppo ce ne saranno anche di quelle che non potremo controllare (penso soprattutto all'evoluzione dei tassi d'interesse, alla perequazione, alla riforma fiscale, ecc.).

Concludo sottolineando che la nostra missione è anche di pensare alle future generazioni, alle quali dovrà essere consegnato un Comune con finanze sane che permettano loro margini di manovra e di avere il destino nelle proprie mani.

Auguro una buona e proficua legislatura a tutti, in un clima di collaborazione e di rispetto. Grazie dell'attenzione.